

**La città che cambia**

I tre condomini saranno destinati ai dipendenti a partire da settembre. La presidente del Quartiere, Gieri: «Ora i servizi»

# Finanza, shopping da 25 milioni Nasce la cittadella dei «militari»

## Acquistati al Savena 64 appartamenti dalle Fiamme Gialle

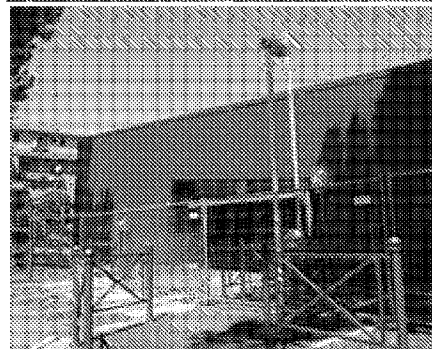
Erano lì ferme (e vuote) dal 2011. Nessun cartello «vendesi» o «affittasi», nessun riferimento del costruttore. Niente di niente. Ma, a sorpresa, dietro le tre palazzine nuove di zecca tra viale Lenin e la via Emilia, proprio a fianco del nuovo parcheggio (che a suo tempo fu inserito dentro il progetto del Civis), c'era una buona notizia immobiliare: sono già state vendute tutte in blocco. A un unico acquirente: la Guardia di Finanza.

### 2011

I tre condomini erano terminati da 2 anni ma erano rimasti vuoti

Ed ecco quindi che nel cuore del Savena nascerà la «cittadella» dei finanziari: ispettori, sovrintendenti e appuntati a cui il Fondo di previdenza delle Fiamme gialle assegnerà, in base alle richieste, gli appartamenti del nuovo complesso costruito dalle aziende Di Pierri (di San Lazzaro) e Pavirani (di Casalecchio di Reno). Sono in tutto 64 gli appartamenti, con giardino in comune e autorimessa, che a partire già da settembre dovrebbero essere occupati dai finanziari, che sceglieranno se restare in affitto con un canone concordato o di pagare l'affitto e dopo qualche anno riscattare la casa in cui vivono.

L'acquisto della nuova «cittadella» bolognese, fanno sapere dalle Fiamme Gialle, fa parte di un progetto di acquisizione di immobili su tutto il territorio nazionale che parte dal 2008 e che ha l'obiettivo



### Viale Lenin

Le tre palazzine nuove di zecca tra la via Emilia Levante e viale Lenin sono proprio di fianco al parcheggio che a suo tempo fu inserito dentro il progetto del Civis

di mettere a reddito le risorse del fondo previdenziale, oltre che di venire incontro alle esigenze del proprio personale.

La trattativa con le due società immobiliari bolognesi, che per la costruzione del nuovo complesso di viale Lenin avevano costituito una società ad hoc, la Savena Village srl, è durata a lungo e si è conclusa proprio nel 2011. «Framite una società mediatrice di Roma — spiega Antonio Di Pierri dell'immobiliare Di Pierri — c'è stato il

contatto con il fondo di previdenza della Guardia di Finanza che era alla ricerca di immobili sul territorio nazionale. Dopo una lunghissima trattativa siamo arrivati all'accordo e alla vendita in blocco di tutti gli appartamenti: il complesso immobiliare ha un valore di 25 milioni di euro».

Insomma, al Savena avranno come vicini di casa finanziari in servizio o ormai in congedo. E questo ha rasserenato il Quartiere, in qualche modo. «Quando abbiamo visto tutte quelle case — ammette la presidente Virginia Gieri — abbiamo subito pensato ai servizi in più che sarebbero serviti nella zona, soprattutto per l'infanzia. Sapere che erano state acquistate tutte in blocco dalla Guardia di Finanza ci ha tranquillizzati».

Intanto però il Quartiere, insie-

### Recuperato il parcheggio

Costruito il Civis dovrebbe finalmente andare a regime: sarà aperto a residenti, negozianti e clienti

me al Comune, sta risolvendo la questione del nuovo parcheggio limitrofo alle palazzine, costruito qualche anno fa in vista del passaggio del Civis (che ha sottratto non pochi stalli auto dalla strada destinati ai residenti), utilizzato per ora solo dai residenti e dai commercianti dietro pagamento di un piccolo abbonamento. «Da settembre — dice la presidente Gieri — dovrebbe essere messa a punto una soluzione tecnica che consentirà anche ai clienti dei negozi di poter parcheggiare lì. In questo modo, dopo un periodo in cui la struttura è stata sottoutilizzata, il parcheggio andrà a regime, anche se non sarà un parcheggio aperto a tutti: potranno sostare solo abitanti e negozianti con relativa clientela».

**Daniela Corneo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA